



Istituto Comprensivo di Fiano



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



REGIONE
PIEMONTE

VIA CASTELLO 7 – 10070 FIANO (TO) – 011 9254261

C.F.: 92028690011 – C.M.: TOIC828007 – Codice IPA: istsc_toic828007 – Codice Univoco per la F.E.: UFB73E
TOIC828007@istruzione.it – TOIC828007@pec.istruzione.it – www.icfiano.edu.it

Atti
Albo online
Amministrazione Trasparente
Sito web
Operatore economico MMN

Oggetto: DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA PER TRATTATIVA DIRETTA MEPA ACQUISTO DI NR. 22 DISPOSITIVI DIGITALI MacBook Apple PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Obiettivo Specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”. Asse II – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali” – Sottoazione 10.8.6A “Centri scolastici digitali”.

PROGETTO: 10.8.6A-FDRPOC-PI-2026-287

CUP: C44D26000690007

Titolo Progetto: Dispositivi digitali

Il CIG sarà emesso da ANAC dopo l’esame dell’offerta e prima della stipula.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, nr. 209 rubricato “Correttivo al codice appalti”;

VISTO l’art. 17, comma 2, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” in combinato disposto con il regolamento acquisti deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera nr. 2 del 02/01/2026;

RITENUTO non applicabile l'art. 41, commi 13 e 14, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" trattandosi di fornitura senza posa in opera;

RITENUTO non applicabile l'art. 108, comma 9, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" trattandosi di fornitura senza posa in opera;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013;

VISTO l'avviso acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici - avviso nr. 95450 del 24.04.2026;

VISTO il progetto presentato cui è stato attribuito l'identificativo nr. 10.8.6A-FDRPOC-PI-2026-287

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 14 del 10/10/2025 con il quale è stato approvato il P.T.O.F. per l'a.s. 2025/2026

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la delibera nr. 140 del 20 luglio 2026 del Consiglio di Istituto;

VISTA la propria dichiarazione di non utilizzo delle convenzioni Consip o degli Accordi Quadro Consip con allegata la relazione tecnica prot. nr del 24 luglio 2026, prot. nr. 8041 del 24 luglio 2026;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, nr. 95 prevede testualmente: " Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell' articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all' articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 . Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell' articolo 1339 c.c. , anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. ";

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessun accordo quadro o sistema dinamico di acquisizione di Consip S.p.A.;

ATTESO CHE la tipologia dei beni da acquistare rientra tra quelle per le quali vige l'obbligo di ricorso ad uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della legge nr. 208/2015;

VISTO il Programma Annuale Esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio d' Istituto nella seduta del 29/01/2026 con delibera nr. 5 nel quale figura l'aggregato "A03/10" sul quale grava la spesa relativa all'affidamento, inserito nel predetto con variazione nr. 10 del 29/06/2026 ;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di Fornitura dispositivi digitali DM 38/2026 utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" ;

PREMESSO che la fornitura rientra nei seguenti C.P.V. 30213100-6;

RITENUTO di poter procedere con Trattativa diretta su ME.PA.;

RITENUTO di non procedere a suddividere l'appalto in lotti trattandosi di affidamento diretto; in caso contrario, infatti, si determinerebbe una notevole dilatazione dei tempi nonché duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1;

PRESO ATTO del non inserimento dell'acquisto nel piano triennale acquisti e servizi ex articolo 37 del D.Lgs. 36/2023 atteso il valore dell'affidamento;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte di chi interviene nei procedimenti amministrativi;

PRESO ATTO che sarà rispettato il principio di rotazione ex art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 a meno che non ricorrano le deroghe previste dal codice;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia del bene ci sono criteri ambientali minimi da rispettare ex art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 come da D.M. DM 11 marzo 2026 ;

FERME restanti le prescrizioni contenute negli art. 1-16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

VISTO l'art. 6-bis della legge n. 241/90 e all'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PREMESSO che sono state verificate le capacità tecniche di cui il R.U.P. deve essere in possesso ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO che sarà acquisita dichiarazione di inesistenza di conflitti di interessi da parte del R.U.P. ;

ATTESO CHE la transazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023, gli atti relativi alle procedure di affidamento saranno trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25;

ATTESO CHE la pubblicità legale degli atti procedurali è disciplinata dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 31 marzo 2023. nr. 36;

ATTESO CHE non sono emersi rischi interferenziali tra lavoratori dell'istituzione scolastica e quelli dell'O.E.

ATTESO CHE ci si avvarrà, relativamente alle verifiche dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 in capo all'aggiudicatario, di quanto previsto dall'art. 52 del codice dei contratti trattandosi di affidamento inferiore ad € 40.000,00;

ATTESO CHE la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D.Lgs. 36-2023 a meno che non si riesca ad ottenere un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

ATTESO CHE la stipula del contratto sarà subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;

ATTESO CHE sarà valutata l'opportunità di avvalersi dell'esecuzione anticipata del contratto ex art. 17 comma 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 qualora dovesse ravvisarsi l'estrema urgenza della fornitura il cui ritardo potrebbe irrimediabilmente compromettere la stessa;

PREMESSO che la remunerazione della fornitura sarà a corpo;

ATTESO CHE la stipula del contratto avverrà entro 30 gg. dalla data di adozione della presente determina tramite corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito

certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, come da art. 18 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

ATTESO CHE la stipula del contratto non sarà assoggettata a termine dilatorio ex art. 55 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

ATTESO CHE qualora a seguito di eventuali verifiche condotte anche a campione sul possesso da parte dell'affidatario dei requisiti generali o speciali dallo stesso dichiarati, dovessero emergere delle irregolarità non sanabili, il rapporto contrattuale, eventualmente instaurato, sarà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile e si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 52, co. 2 del codice dei contratti;

CONSIDERATO l'art. 116 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente al Collaudo e verifica di conformità con particolare riguardo al comma 5;

CONSIDERATO l'art. 119 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente al subappalto;

CONSIDERATO l'art. 120 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle ipotesi di modifica del contratto in corso di esecuzione;

CONSIDERATO l'art. 122 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alla risoluzione del contratto;

CONSIDERATO l'art. 123 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle ipotesi di recesso dal contratto;

CONSIDERATO l'art. 125 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente all'anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo con particolare riguardo ai commi 3,4,5 e 6;

CONSIDERATO l'art. 126 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle Penali e premi di accelerazione;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetto l'avvio della procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 della fornitura in premessa. Le caratteristiche tecniche dei beni sono riportate nell'allegato alla presente determina. L'offerta dovrà essere corredata da:

- Restituzione, con firma per accettazione integrale della determina di avvio procedimento;
- Elenco dei beni offerti con prezzi unitari e caratteristiche tecniche principali;
- D.S.A.N. / D.G.U.E.
- Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del R.E. 679/2016 per quanto concerne le operazioni connesse all'affidamento e verifica dei requisiti

Art. 2 Requisiti

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dei seguenti ex art. 100:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento;
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b): fatturato globale maturato nell'ultimo miglior triennio degli ultimi 5 anni precedenti l'affidamento pari ad almeno € 30.000,00;
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c): attestazione di almeno 6 esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo decennio antecedente l'affidamento.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.S.A.N. / D.G.U.E. e saranno verificati a campione in caso di estrazione.

Art. 3 Importo

L'importo massimo stimato per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1, tenuto conto di eventuali opzioni, è di € 15.197,00 (quindicimilacentonovantasette/00), IVA inclusa desunto tramite indagine informale di mercato.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro il 01/09/2026.

In caso di ritardo saranno applicate penali nella misura di 0,5 per mille al giorno e fino ad un massimo del 10% del valore netto del contratto.

Art. 5 Responsabile Unico di Progetto e Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Maurizia Giovanna Bianco e Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Maurizia Giovanna Bianco.

Allegato: capitolato tecnico

Il presente atto è immediatamente esecutivo e viene pubblicato nella sezione di Amministrazione trasparente: "Bandi di gara e contratti/Atti relativi alle singole procedure di affidamento di appalti pubblici" del sito dell'istituzione scolastica www.icfiano.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maurizia G. Bianco

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005
modificato e integrato dal D.Lgs. 235/2010, dal DPR 445/2000 e norme collegate*